



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 15 DEL 03.04.2018

OGGETTO: Rinuncia al ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione afferente l'impugnazione della Sentenza n. 269/2015 emessa dal T.S.A.P. – Transazione con rinuncia da parte del Sig. Spampinato Salvatore delle spese legali riconosciute allo stesso dalla sentenza 269/2015 e rinuncia per adesione del Sig. La Russa Giuseppe – Approvazione schema di transazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di Maggio presso la sede dell'Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, il Dott. Marcello Maisano, nominato con D.A. n. 12/GAB del 15/02/2018 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, Ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTO il D.A. n. 10/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I - Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

PREMESSO che il signor Spampinato Salvatore, nato a Belpasso il 07/01/1954 è proprietario di un fondo rustico agrumetato esteso circa ettari 30, in c.da Lenze Guerrera, fg. 103, particelle diverse, sito in agro di Belpasso ricadente nel comprensorio irriguo dell'Ente, e che a seguito degli eventi meteorici del 13/12/2005 le acque del canale Lenze Guerrera straripavano sul predetto fondo cagionandone danni;

CONSIDERATO che in seguito a tale evento il consorziato adiva il Tribunale di Belpasso, mediante un accertamento tecnico preventivo, cui faceva seguito il cui giudizio di merito che si concludeva con la sentenza n. 43/08 con cui il Giudice dichiarava la propria incompetenza per materia, affermando quella del Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, ove il giudizio veniva riassunto e deciso nel procedimento n. 890/2008 R.G. con la sentenza n. 1263/2011, con la quale si affermava la responsabilità del Consorzio e si condannava quest'ultimo al risarcimento dei danni nella misura di € 265.389,00 oltre rivalutazione monetaria ed interessi fino al soddisfo;

CHE l'anno successivo, esattamente la notte di Natale del 2006, avveniva un altro grave allagamento del fondo, questa volta cagionato dal concorso dell'esondazione del torrente Sbarda L'asino e del canale di Bonifica Lenze Guerrera che procurava al fondo del sig. Spampinato un ulteriore danno anche in un'altra parte dell'azienda agrumetata, e che per tale ultimo evento il medesimo adiva il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, convenendo anche l'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici; nel predetto giudizio interveniva anche il signor La Russa Giuseppe, nato a Catania il 01/04/1957, per i pregiudizi subiti, a causa dello stesso evento, dai terreni di sua proprietà ed il Tribunale, espletata l'istruttoria, emetteva la sentenza n. 1480/2009 con la quale venivano condannati, solidalmente, l'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici della Regione Siciliana e il Consorzio, in favore dello Spampinato della somma di € 237.465,00, ed, in favore del La Russa di € 70.180,00 oltre rivalutazione ed interessi.

PRESO ATTO che avverso alle predette sentenze, l'Ente proponeva distinti appelli dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche che, riuniti gli appelli (proc. n. 33/2010 e 274/2012) e compiuta un'ulteriore istruttoria, emetteva la sentenza definitiva n. 269/2015 con la quale il Tribunale Superiore condannava il Consorzio di Bonifica n. 9 Catania e l'Assessorato ai Lavori Pubblici, al risarcimento, in favore dello Spampinato, della somma di € 440.941,24 ed in favore del La Russa della stessa somma già oggetto del giudizio di primo



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

grado, oltre rivalutazione monetaria, interessi per entrambi gli eventi alluvionali, ed oltre spese di lite a favore tanto dello Spampinato quanto del La Russa; con la stessa sentenza confermava la solidarietà dell'Assessorato già disposta con la sentenza di primo grado n. 1480/2009.

CHE avverso la predetta sentenza l'Ente ha proposto ricorso per Cassazione (che ha assunto il n. 27399/2016), cui il sig. Spampinato e il signor La Russa hanno resistito con controricorso.

TENUTO CONTO CHE la sentenza n. 269/2015 è stata eseguita, ad eccezione delle sole spese legali ancora dovute allo Spampinato, liquidate nei gradi del merito del giudizio contro il solo Consorzio di Bonifica n. 9 di Catania, ed ammontanti a complessive € 20.964,63, somma per la quale il sig. Spampinato ha spiegato intervento nella procedura esecutiva mobiliare n. 1827/2017 R.G.E. - Tribunale di Catania.

VISTO che il sig. Spampinato ha proposto, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale i ricorsi incoati recanti i nn. 941/14 R.G. - n. 5504/2012 R.G. avverso i tributi consortili, lamentando soprattutto la mancata erogazione dell'acqua irrigua nel fondo agrumetato di cui sopra sito in agro di Belpasso, c.da Lenze Guerrera, ove, in mancanza di un punto di appresamento, è costretto a sostenere le spese di sollevamento dell'acqua irrigua, a cagione della condotta non funzionante;

CONSIDERATO altresì che il sig. Spampinato ha manifestato al Consorzio la volontà di definire transattivamente le controversie in corso, rinunziando a percepire la somma di € 20.964,63, di cui sopra, nonché rinunziando ai ricorsi pendenti innanzi alla CTP (RGn. 941/14 RGn. 5504/2012), ed al giudizio civile n. 872/2015, con compensazione delle spese R.G. Tribunale di Catania, Giudice Pappalardo, proposto anch'esso avverso i contributi consortili ed al controricorso innanzi alla Suprema Corte, nonché ad ogni altro eventuale diritto o ragione dipendente dai rapporti tra il medesimo ed il Consorzio;

E CHE anche il signor La Russa ha manifestato la volontà di definire il giudizio pendente, rinunziando quindi al controricorso con compensazione delle spese conseguenti;

CONSIDERATO che l'Ente con la nota prot. n. 11515 del 11/07/2017 ha richiesto parere all'Avv. Rosario Patanè, difensore del Consorzio in tutti i gradi di giudizio;

PRESO ATTO del parere dell'Avv. Rosario Patanè pervenuto in data 3/11/2017 prot. n. 000108;

RITENUTO opportuno, alla luce del parere reso dal difensore dell'Ente, accettare la transazione in oggetto;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di transazione che si allega alla presente, che ne costituisce parte integrante, per addivenire alla definizione del contenzioso richiamato nella stessa.

DI DELEGARE il Direttore Generale dell'intestato Consorzio a stipulare l'Atto di transazione allegato alla presente.



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DI TRASMETTERE ai competenti uffici la presente delibera e la perfezionanda transazione, per poter adempiere alla stessa.

DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Fabio Bizzini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Marcello Maisano)

ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna